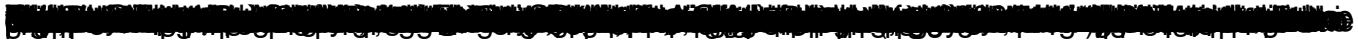
A solo un anno di distanza dal loro precedente album arriva l'ultima fatica di Ryan Key e soci, a detta di molti l'album migliore della band. C'è aria nuova nella vita dei componenti del gruppo e questo ritrovato ottimismo si ritrova nei loro nuovi pezzi

E' disponibile da pochissimi giorni nei negozi di dischi "Southern Air", il nuovo album degli Yellowcard. Si tratta dell'ottavo tassello della discografia della rockband capitanata da Ryan Key, ed è stato pubblicato lo scorso 14 agosto da Hopeless Records.
La band, nata nel 1997 a Jacksonville, in Florida, è arrivata al successo palnetario (e quindi si è fatta conoscere anche nel nostro paese) nel 2003, grazie al singolo "Ocean Avenue", che ha spalancato loro le porte delle programmazioni radiofoniche e delle televisioni musicali di tutto il mondo. La loro musica, una commistione di rock, pop, punk e emo, è caratterizzata principalmente dalla presenza del violino elettrico in quasi tutti i loro pezzi: una vera e propria firma per la band, una caratteristica unica e distintiva nel panorama punk rock internazionale.
Il nuovo album arriva a solo un anno di distanza da "When You're Through Thinking, Say Yes", uscito nel 2011, disco che era arrivato dopo un periodo di pausa del gruppo durato qualche anno. Si tratta anche del primo CD con il nuovo bassista Josh Portman, che ha sostituito Sean O'Donnell. O'Donnell, che si era unito al gruppo dopo la reunion del 2010 e dopo aver suonato con il cantante Ryan Key nei Big If durante il periodo di stop degli Yellowcard, ha spiegato che l'impegno richiesto per suonare a tempo pieno in una band di fama mondiale non poteva conciliarsi con la propria vita privata, alla quale avrebbe sottratto troppo tempo, soprattutto in vista del suo prossimo matrimonio. Così il suo posto è stato preso da Josh Portman che già in precedenza aveva suonato con il gruppi in alcuni concerti nel tour del 2007.

YELLOWCARD
SOUTHERN
AIR